



Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia, Pontedera

ZONA VALDERA
Provincia di Pisa

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEI CENTRI DI FACILITAZIONE DIGITALE DI CUI ALLA MISURA 1.7.2 DEL PNRR COME DISCIPLINATO NELL'AVVISO DELLA REGIONE TOSCANA PUBBLICATO SUL BURT n. 15 DEL 12/04/2023 (ART. 55 D.LGS. N. 117 E ART. 13 L.R. 65).

PREMESSO CHE:

- L'Ente Unione Valdera ha presentato domanda per l'attivazione di centri di facilitazione digitale, in risposta all'avviso pubblico emesso da Regione Toscana "Avviso pubblico per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale a valere su fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2", di cui al Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n.6762 del 28/3/2023;
- Con la Deliberazione di Giunta dell'Unione Valdera N. 34 del 07/04/2023, con cui è stato stabilito di presentare la domanda sull'avviso di cui sopra, si è previsto di gestire le attività di cui al citato avviso regionale in collaborazione con enti del Terzo Settore attivando il relativo procedimento di co-progettazione come previsto dall'art. 55 del DLGS n. 117/2020, nonché dall'Art. 13 della L.R. n. 65/2020; procedimento da attivarsi mediante apposito avviso pubblico finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse, a scopo esplorativo e non vincolante per l'Ente, nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990, al fine di attivare un partenariato di co-progettazione per gestire le attività presso i centri di facilitazione digitale che saranno eventualmente ammessi a finanziamento.
- L'affidamento della gestione dei centri di cui al presente avviso è subordinato all'accettazione della domanda presentata dall'Unione in risposta all'avviso regionale, e all'effettivo finanziamento del progetto.

TUTTO CIO PREMESSO VIENE INDETTO IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

Art. 1 OGGETTO

Le attività oggetto della presente del presente avviso consistono nella co-progettazione dell'avvio e delle attività di gestione dei centri di facilitazione digitale, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi richiesti a ciascun centro di facilitazione digitale dall'Avviso emesso da Regione Toscana con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 6762 del 28/3/2023, in risposta a quanto richiesto per la Misura 1.7.2 del PNRR M1 C1.

I centri di facilitazione digitale sono suddivisi in LOTTI, in base ai Comuni di riferimento:

Descrizione	Centro	Comune
Lotto n. 1	CENTRO DI FACILITAZIONE DIGITALE BUTI - RETE VALDERA	Buti
Lotto n. 2	CENTRO DI FACILITAZIONE DIGITALE CALCINAIA - RETE VALDERA	Calcinaia
Lotto n. 3	CENTRO DI FACILITAZIONE DIGITALE CAPANNOLI - RETE VALDERA	Capannoli
Lotto n. 4	CENTRO DI FACILITAZIONE DIGITALE PONTEDERA - RETE VALDERA	Pontedera

In particolare, è previsto in ciascun centro di facilitazione lo svolgimento delle seguenti attività:

- formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), erogata generalmente su prenotazione o a sportello, per accompagnare i cittadini target nell'utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati, partendo dalle esigenze specifiche e dalle competenze di partenza;
- formazione online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati ad hoc e condivisi nel citato catalogo, usufruendo di un percorso personalizzato;
- formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi utili a supportare i cittadini in applicazioni/esercitazioni, risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti con il fine di massimizzare la formazione sincrona. In questo caso il facilitatore può strutturare le attività in modo mirato, stimolando proattivamente il coinvolgimento dei cittadini anche sulla base dei test di autovalutazione e delle risorse formative disponibili sul sito web di Repubblica Digitale.

I centri di facilitazione digitale dovranno pertanto:

- Promuovere i servizi online offerti dalle pubbliche amministrazioni locali e centrali (servizi di e-government, sociosanitari, ecc.) anche con specifici eventi;
- Accompagnare gli utenti all'avvio ed all'utilizzo dei servizi online offerti dalle pubbliche amministrazioni locali e centrali;
- Offrire supporto per l'ottenimento dell'identità digitale;
- Svolgere interventi formativi rivolti agli utenti, o interventi di orientamento in tema di alfabetizzazione informatica. Condividere le attività di sperimentazione di servizi di partecipazione democratica realizzati dalla P.A.;
- Offrire servizi di interesse associativo, messi a disposizione dalle associazioni di volontariato che partecipano al progetto;

- Offrire opportunità di inclusione per soggetti con fragilità, ad esempio prevedendo interventi specifici a favore di persone con diverse abilità;
- Fornire accompagnamento nella presentazione di pratiche digitali verso la P.A. per conto dell'utenza.

N.B. Ai sensi dell'art. 4 c. 15 dell'Avviso regionale pubblicato sul BURT n. 15/2023, il Centro di facilitazione deve garantire un orario minimo di apertura non inferiore a 24 ore settimanali.

Inoltre, ciascun centro di facilitazione digitale dovrà garantire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Descrizione	Comune	Numero minimi di cittadini univoci cui erogare servizi di facilitazione/formazione e registrare sulla piattaforma FACILITA
Lotto n. 1	Buti	500
Lotto n. 2	Calcinaia	1000
Lotto n. 3	Capannoli	500
Lotto n. 4	Pontedera	2000

Il dettaglio delle attività e degli impegni che i soggetti proponenti si assumono è indicato nell'Avviso pubblico emesso da Regione Toscana il 12 aprile 2023 disponibile sul BURT n.15/2023 Parte III "Avviso pubblico per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale a valere su fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2" e sul sistema informativo di Sviluppo Toscana https://www.sviluppo.toscana.it/facilitazione_digitale.

Art. 2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente avviso i soggetti del Terzo Settore indicati all'art. 4 del DLGS n. 117/2017. Per quanto attiene il necessario requisito di cui al citato art. 4 di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nelle more del completamento del processo, la proposta può essere presentata anche dalle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266 e dalle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri previsti dall'art. 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383, coinvolte nel processo di trasmutazione di cui all'art. 54 del Codice del Terzo Settore, dalle fondazioni iscritte all'anagrafe di cui all'art. 10 del D. LGS 4 dicembre 1997, n. 460 nonché le cooperative sociali iscritte al registro regionale di cui

all'art.9 della L. 381/91.

Così come previsto dall'articolo n. 13 comma 1, lettera B, punto 4 della Legge Regionale n. 65/2020 è consentita l'eventuale partecipazione di soggetti diversi dagli Enti Del Terzo Settore e soggetti diversi dagli Enti del Terzo Settore in qualità di sostenitori, finanziatori o partner di progetto, in quest'ultimo caso limitatamente ad attività secondarie e comunque funzionali alle attività principali.

Possono partecipare gli enti del terzo settore aventi sede operativa nel Comune per il quale presentano domanda di partecipazione (art. 3 c. 5 Avviso regionale su BURT n. 15/2023).

1. Requisiti di ordine affidabilità morale:

- a. Essere in possesso di tutti i requisiti necessari per contrattare con la P.A., cioè di non ricadere in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'Art. 80 del CCP nonché in alcuno di quelli previsti dalla legislazione antimafia.

2. Requisiti di capacità tecnico professionali:

- a. I soggetti partecipanti devono fornire ogni elemento utile dimostrativo della posseduta capacità di operare e realizzare le attività di cui al presente avviso esponendo altresì le relative esperienze maturate e la propria capacità organizzativa adeguata alle attività oggetto del presente avviso.
- b. Requisito necessario per la partecipazione è che siano indicati almeno due operatori che possano assumere la funzione di facilitatore digitale, così come previsto al punto 19 dell'art. 4 del citato avviso regionale.

Nel caso in cui enti del terzo settore si presentassero in ATS, ogni ente deve possedere i requisiti di cui sopra.

Si richiama quanto previsto all'art. 76 del D.P.R 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute. Il soggetto pubblico potrà verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai soggetti interessati.

Art. 3 DURATA DEL PROGETTO

Come previsto nel sopra citato Avviso pubblico emesso da Regione Toscana, le attività dei centri di facilitazione digitale dovranno raggiungere gli obiettivi indicati all'art. 1 entro il 31/12/2025, data

che costituisce anche il termine delle attività. Il progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione da parte di Regione Toscana.

Art. 4 RISORSE

Le risorse messe a disposizione dall'ente per lo svolgimento delle attività previste dal presente avviso sono pari a complessivi € **30.000,00** per ciascun centro di facilitazione digitale attivo. È previsto inoltre un kit di strumentazione hardware messo a disposizione in comodato d'uso gratuito dalla Regione Toscana.

In ragione della natura tipica della co-progettazione la proposta di partecipazione dovrà indicare le risorse proprie messe a disposizione dall'ETS partecipante ai fini della realizzazione del progetto in conformità del citato avviso regionale, che si aggiungono a quelle come sopra messe a disposizione entro l'importo massimo di euro 30.000,00 destinato allo scopo dall'avviso regionale.

Le risorse verranno erogate nella seguente modalità:

- Anticipo pari al 20 %, alla firma dell'accordo.
- La seconda tranche pari al 20 % a fronte dell'inaugurazione del centro e a verifica avvenuta da parte di Regione Toscana.
- La terza tranche pari al 40% potrà essere erogata al raggiungimento del 60% dei cittadini previsti, come indicati nel precedente art. 1, a seguito di presentazione della rendicontazione costituita da una relazione contenente il riepilogo delle attività che sono state svolte, i tempi e i risultati ottenuti e l'elenco delle spese sostenute con relativi documenti contabili e fatture o note di debito.
- Il saldo pari al 20% sarà erogato a conclusione delle attività previste, a seguito di presentazione della rendicontazione finale costituita da una relazione contenente il riepilogo delle attività che sono state svolte, i tempi e i risultati ottenuti e l'elenco complessivo delle spese sostenute con relativi documenti contabili e fatture o note di debito, in relazione al totale del contributo richiesto.

Si segnala che i documenti contabili e le relazioni delle attività svolte sono indispensabili per la rendicontazione del progetto nei confronti del Dipartimento per la Trasformazione Digitale dell'intervento 1.7.2 Missione 1 Componente 1 del PNRR e la loro mancata consegna e successivo caricamento sul sistema di rendicontazione REGIS da parte dell'ente sub-attuatore può comportare la decurtazione o la revoca del contributo.

Art. 5 TERMINI E MODALITÀ DELLA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA.

Per poter partecipare, gli Enti del Terzo Settore dovranno presentare la domanda di partecipazione (Allegato A) e una proposta progettuale (Allegato B) conforme ai criteri e agli indirizzi individuati dalla Giunta dell'Unione Valdera con deliberazione n. 34 del 07/04/2023.

La scadenza per la presentazione è il giorno **lunedì 26 giugno entro le ore 12:00**, pena l'inammissibilità dell'offerta.

Le domande dovranno essere redatte esclusivamente online, mediante accesso con SPID, CIE o CNS, compilando l'apposito form reperibile al seguente indirizzo web:

https://unionevaldera.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=ETS_001

La procedura consente di salvare i dati in fase di compilazione, nonché di sospendere temporaneamente la procedura di inserimento per portarla a termine in un momento successivo. La domanda sarà valida solo al completo invio della stessa. Al termine, la procedura restituisce una ricevuta dell'avvenuto invio e un numero di protocollo della domanda.

All'interno della procedura on line è **possibile richiedere l'assistenza alla compilazione**, che verrà prestata entro 72 ore dalla ricezione della richiesta.

Le domande devono essere complete di n. 3 allegati:

1. Allegato A) Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso;
2. Allegato B) Proposta progettuale: L'ETS che intende partecipare all'avviso deve predisporre una proposta progettuale, contenente gli elementi che saranno oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione coerentemente a quanto specificato nell'Avviso.
3. Copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità.

L'Ente si avvale della facoltà di richiedere chiarimenti/integrazioni in ordine alla documentazione ricevuta.

Art. 6 – SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno sottoposte ad una istruttoria formale di ammissibilità.

L'istruttoria formale è destinata a verificare l'ammissibilità della proposta in funzione del possesso dei requisiti e la sussistenza di tutte le condizioni poste dal presente avviso.

Con Determina Dirigenziale si procederà all'approvazione dei soggetti ammessi alla procedura di co-progettazione operativa. Si procederà quindi alla formulazione del progetto finale che si concluderà con la stipula di un accordo operativo contenente le modalità ed i termini per la realizzazione delle azioni progettuali.

Art. 7 - MODALITA E CRITERI DI SELEZIONE

Le proposte progettuali presentate saranno valutate da apposita commissione giudicatrice nominata, formata da un membro dell'Unione e uno di ciascun comune coinvolto, mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente schema in coerenza con i criteri generali premianti individuati dalla Giunta dell'Unione con propria deliberazione n. 34 del 07/04/2023:

CRITERI	Punteggio
Strutturali	Max 25 punti
Caratteristiche sede, nel rispetto del requisito minimo dell'apertura di almeno 24 ore settimanali di apertura del Centro (caratteristiche dei locali da adibire a punto, accessibilità, connessione in banda ultra-larga (velocità minima: non inferiore a 30 Mbps) , dotazioni strumentali già disponibili	
Eventuali sedi operative o mobili	
Organizzative	Max 25 punti
Numero di soci	
Numero di volontari candidabili a diventare facilitatore digitale (minimo 2 operatori)	
Competenze informatiche dei candidati a diventare facilitatore digitale	
Svolgimento attività continuative sul territorio dell'Unione Valdera	Max 50 punti
Progettuali	
Target degli utenti potenziali	
Numero di utenti potenziali raggiungibili	
Progetto inclusivo e orientato all'accessibilità totale	
Organizzazione formazione\assistenza personalizzata individuale (facilitazione) su servizi digitali nazionali, regionali e locali	
Organizzazione formazione in gruppi (presenza o canali on line)	

L'Amministrazione potrà concedere la possibilità di integrare la documentazione amministrativa Modello A, qualora non completa, e si riserverà la facoltà di richiedere chiarimenti sulla proposta progettuale Modello B.

Art. 8 – PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE

Il percorso di co-progettazione procede per fasi successive:

Fase 1) Individuazione del soggetto o dei soggetti partner così come sopra disciplinato

Fase 2) Della co-progettazione ed elaborazione del progetto operativo di sintesi della proposta progettuale selezionata.

In questa fase la proposta progettuale ammessa è sviluppata fino a raggiungere lo stadio operativo del progetto. Lo sviluppo del progetto operativo avviene mediante l'interlocuzione tecnica tra l'amministrazione procedente e il soggetto o il raggruppamento di soggetti, che ha/hanno presentato la proposta selezionata.

Fase 3) Sottoscrizione della convenzione e co-gestione degli interventi/azioni previste dal progetto esecutivo.

La stipula della convenzione con l'ETS selezionato. La convenzione conterrà modalità e termini per la realizzazione delle attività progettuali.

Art. 9- ULTERIORI PRECISAZIONI

L'Ente si riserva la facoltà di non affidare il presente servizio qualora nessuna candidatura fosse ritenuta idonea, di differire, spostare o revocare il presente procedimento, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

L'Amministrazione si riserva di sottoscrivere la convenzione anche in caso di presentazione di una sola domanda di partecipazione, purché l'ETS richiedente sia in possesso dei requisiti previsti dalla legge. L'Amministrazione si riserva inoltre di non sottoscrivere la convenzione con nessuna degli ETS richiedenti se nessuno degli stessi sia in possesso dei requisiti richiesti o in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico.

Art. 10 OBBLIGHI PUBBLICITARI

Il presente avviso è pubblicato sul sito informatico dell'Unione Valdera nelle sezioni "Albo pretorio On Line" e "Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e contratti".

Art. 11 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Per la presentazione della domanda, nonché per la stipula della convenzione con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679 e della NORMATIVA NAZIONALE (D.Lgs. 30.6.2003, n. 196).

Secondo la normativa indicata, il trattamento relativo al presente servizio sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti come meglio dettagliato nell'Allegato A "Informativa".



Comuni di Bientina, Buti, Calcinai, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia, Pontedera

ZONA VALDERA
Provincia di Pisa

Art. 12 TITOLARE, RESPONSABILI E INCARICATI DEL TRATTAMENTO DATI

- Titolare del trattamento dei dati è l'Unione Valdera.
- Responsabile del trattamento dell'Unione Valdera è il Dirigente dell'Area Affari Generali Dott.ssa Simonetta Radi.
- Responsabile della protezione dei dati (RPD) dell'Unione Valdera è l'Avvocato Flavio Corsinovi. I dati di contatto dei suddetti soggetti dell'Unione Valdera ed ulteriori informazioni in materia di protezione dei dati da parte dell'Unione sono consultabile sul sito dell'Ente nella sezione "Protezione dei dati personali" (<http://www.unione.valdera.pi.it/protezione-dati-personali>)

ART. 13 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai fini della presente procedura ed ai sensi della L. 241/1990, il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Simonetta Radi – Dirigente dell'Area Affari Generali dell'Unione dei Comuni della Valdera.